

SCHEGGE DI VANGELO

Aggrappiamoci a Maria

SCHEGGE DI VANGELO

08_12_2020



**Stefano
Bimbi**

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei. (Lc 1,26-38)

Maria è piena di Grazia perché è stata concepita senza peccato originale. Evitiamo di considerare questo privilegio di Maria come uno scudo che l'ha protetta da ogni fatica e dolore. In realtà, essendo Maria la creatura più prossima a Gesù, che ha affrontato la passione e la morte, anche lei pagò un prezzo altissimo, vivendo a pieno ogni sofferenza del figlio. Quando siamo in difficoltà, aggrappiamoci a Maria, che è la creatura che meglio ci può comprendere nel dolore e che ci può aiutare efficacemente.